



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

Art. 6 - legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7:
"Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci"

Deliberazione n. 2647 di data 6 maggio 2019

Oggetto: legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7.

Autorizzazione all'esecuzione di lavori concernenti l'allargamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 7/2/21 denominata "COLLEGAMENTO PANORAMICA – MALGHET HAUT" e la contestuale posa di un impianto di innevamento programmato a suo servizio, nell'area sciistica di Folgarida, nei Comuni di Comezzadura e Dimaro Folgarida.

Sono presenti:

- | | |
|------------------------|---|
| - Sergio BETTOTTI | - Presidente |
| - Silvio DALMASO | - componente effettivo Servizio Impianti a fune e piste da sci |
| - Mauro ZAMBOTTO | - componente effettivo Servizio Geologico |
| - Luca MALESANI | - componente supplente Servizio Foreste e fauna |
| - Matteo MERZLIAK | - componente supplente Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio |
| - Claudio PALLAORO | - componente supplente Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali |
| - Sergio BENIGNI | - componente supplente Servizio Prevenzione rischi |
| - Ruggero VALENTINOTTI | - componente supplente Servizio Bacini Montani |
| - Elisabetta ROMAGNONI | - componente supplente Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette |

Partecipano, senza diritto di voto, Paola Visintainer del Servizio Geologico, Alessandro Silvestri, Antonio Nicolussi e Stefano Gatti del Servizio Impianti a fune e piste da sci.

Assiste il Segretario della Commissione di coordinamento Gianfranco Mittempergher.

...o.O.o...

Vista la domanda pervenuta in data 18 marzo 2019, con la quale la società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A., con sede in Dimaro Folgarida, Piazzale Folgarida, 30, ha chiesto - ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7 - l'autorizzazione all'esecuzione di lavori concernenti l'allargamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 7/2/21 denominata "COLLEGAMENTO PANORAMICA – MALGHET HAUT" e la contestuale posa di un impianto di innevamento programmato a suo servizio, nell'area sciistica di Folgarida, nei Comuni di Commezzadura e Dimaro Folgarida.

Visti gli elaborati progettuali evidenzianti i lavori proposti, a firma del geom. Renato Endrizzi, datati marzo 2019 e la successiva documentazione integrativa, a firma del dott. ing. Matteo Giuliani, datata aprile 2019.

Udito il relatore.

Preso atto che il progetto prevede lavori di allargamento e sistemazione della pista da sci denominata "Collegamento Panoramica – Malghet Haut", che si sviluppa sfruttando la sede di una strada forestale, finalizzati a migliorare il tracciato in termini di sciabilità e di sicurezza, nonché a garantire la sua apertura. Gli interventi proposti, che si sviluppano per circa 1.492 m tra quote 2030 e 1885 m.s.l.m., prevedono nel dettaglio:

- l'allargamento del piano sciabile, portando la sua larghezza minima dagli attuali 3,2 m a circa 6,00 m in modo da consentire un agevole passaggio del mezzo battipista, da realizzarsi tramite il preventivo taglio di piante, operazioni localizzate di sterro e di riporto a compensazione e la realizzazione di opere di sostegno costituite da:
 - gabbionate metalliche con pietra del luogo, con altezze comprese tra circa 1,5÷3 m ed uno sviluppo complessivo di circa 470 m, di cui circa 370 m previste in appoggio ad un eventuale cordolo armato con micropali;
 - arce in legno (bragheri), con altezze comprese tra circa 1,5÷2,2 m ed uno sviluppo complessivo di circa 285 m;
- la realizzazione di opere di intercettazione e di regimazione delle acque di scorrimento superficiali costituite da:
 - un fosso di guardia e una tubazione drenante interrata di tipo fessurato in corrispondenza dell'attraversamento della "Val de la Vecia";
 - tratti di pista con sezione a corda molla in sassi cementati, della larghezza di circa 8 m, raccordati a delle sciogliere in massi ciclopici a cementazione arretrata, situati in corrispondenza degli attraversamenti dei compluvi presenti lungo il tracciato;
 - canalette di scolo lungo la soprastante pista "Panoramica" confluenti in un canale di intercettazione in pietra per deviare le acque verso valle in modo da evitare che vengano smaltite lungo la pista di collegamento;
- la posa di un impianto di innevamento programmato di tipo "misto", dotato di circa n. 15 pozzetti attrezzati, con affiancata una tubazione di adduzione idrica per la rete generale;
- l'installazione di reti di protezione amovibili di tipo "A/B" denominate "Fast", per uno sviluppo complessivo di circa 780 m, che verranno sostituite nel periodo estivo con recinzioni in legno;
- la sistemazione finale di tutte le superfici movimentate tramite il riposizionamento del cotico erboso precedentemente recuperato e l'inerbimento con semina.

Preso atto dell'esito positivo, con prescrizione, del procedimento di verifica preventiva della Valutazione d'incidenza di cui al D.P.P. n. 50-157/Leg del 3 novembre 2008, dovuto per il rilascio di autorizzazioni ad effettuare interventi ricadenti in aree protette catalogate come ZSC (Zona Speciale di Conservazione) e in tal caso nella ZSC "Vermiglio-Folgarida", comunicato dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette alla società richiedente con nota di data 2 maggio 2019, prot. n. 279122.

Considerato che i lavori in argomento rientrano nei limiti della potestà autorizzatoria della Commissione di coordinamento di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012.

Ciò premesso,

LA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO

- ai sensi dell'art. 6 della l.p. 21 aprile 1987, n. 7;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2008 di data 21 settembre 2012;
- ad unanimità di voti,

d e l i b e r a

1. di autorizzare la società Funivie Folgarida Marilleva S.p.A., con sede in Dimaro Folgarida, Piazzale Folgarida, 30, all'esecuzione dei lavori concernenti l'allargamento e sistemazione della pista da sci da discesa n. 7/2/21 denominata "COLLEGAMENTO PANORAMICA – MALGHET HAUT" e la contestuale posa di un impianto di innevamento programmato a suo servizio, nell'area sciistica di Folgarida, nei Comuni di Commezzadura e Dimaro Folgarida, quali risultano dagli elaborati progettuali citati in premessa;
2. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni tecnico-operative:
 - al fine di evitare un'eccessiva concentrazione, la regimazione delle acque superficiali non dovrà avvenire solamente in corrispondenza dei cunettoni previsti lungo gli impluvi attraversati dall'infrastruttura; pertanto la pista, così come la strada, dovrà essere dotata di un idoneo numero di canalette trasversali, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i punti di scarico a valle delle acque non determinino erosioni e destabilizzazioni del paramento delle terre armate o del versante;
 - anche lungo il sentiero sottostante si dovrà evitare la concentrazione delle acque nelle corde molle previste in corrispondenza degli impluvi; andrà quindi garantito che lungo il sentiero non vi sia scorrimento idrico, predisponendo un adeguato numero di canalini trasversali opportunamente rinforzati, stabilizzando con materiale lapideo i punti di rilascio a valle;
 - va garantita nel tempo la costante manutenzione delle opere di regimazione, di cui va conservata la piena efficienza, specialmente in occasione dei periodi critici;
 - in sede esecutiva dovranno essere adottate tutte le cautele atte ad evitare danni al suolo ed ai soprassuoli limitrofi;
 - in corso d'opera dovranno essere osservate tutte quelle disposizioni integrative ed i provvedimenti cautelativi che l'Autorità Forestale ritenesse opportuno assumere per motivi di ordine idrogeologico;
3. di subordinare la presente autorizzazione alla perfetta osservanza da parte del richiedente della seguente prescrizione contenuta nel parere rilasciato dal Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette di data 2 maggio 2019:
 - i lavori potranno cominciare a partire dal 10 giugno;
4. di subordinare il rilascio materiale della presente autorizzazione all'avvenuto versamento **sul Fondo Forestale Provinciale** di una somma di **€ 1.950,00 (millenovecentocinquanta/00)** pari al costo arrotondato del rimboschimento di un'area di estensione uguale a quella boscata trasformata a seguito della realizzazione del progetto in esame da destinarsi alla realizzazione di interventi di rimboschimento o opere forestali, idraulico-forestali o antincendio;

5. di disporre che, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere presentata al Servizio Impianti a fune e piste da sci un'attestazione di presa visione del progetto, resa dal tecnico responsabile dell'impianto funiviario interessato dai lavori in argomento, in qualità di rappresentante del concessionario ai fini della vigilanza tecnica;
6. di dare atto che il Servizio Impianti a fune e piste da sci si riserva di poter apportare in corso d'opera varianti di dettaglio alle previsioni progettuali al fine di adeguare il tracciato sciistico a condizioni di migliore sicurezza e funzionalità;
7. di stabilire che i lavori, autorizzati con il presente atto, abbiano inizio entro due anni dalla data della presente deliberazione e termine entro tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori stessi;
8. di disporre che la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata prontamente al Servizio Impianti a fune e piste da sci ed alla competente Stazione Forestale, quest'ultima anche per vie brevi, per gli eventuali controlli di competenza. Dovrà altresì essere comunicata l'avvenuta ultimazione dei lavori medesimi;
9. di dare atto che, ai fini della realizzazione delle opere di cui si tratta, la presente autorizzazione assorbe esclusivamente i provvedimenti di competenza dei Servizi provinciali di cui agli artt. 6 e 11 della l.p. 7/87;
10. di disporre che il presente provvedimento ed il relativo progetto sia inviato al Servizio Foreste e fauna per il controllo di competenza, mentre al Servizio Bacini Montani ed al Servizio Sviluppo sostenibile e aree protette venga inviata copia della presente deliberazione;
11. di rendere noto che ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

f.to IL SEGRETARIO
- Gianfranco Mittempergher -

f.to IL PRESIDENTE
- dott. Sergio Bettotti-

AS/SD/fr